

IL VELIERO DI LATTA

di Federica Prina

Cascina Macondo - Scritturalia, domenica 10 aprile 2005

Ti ho cercato dappertutto e ora finalmente ti ho trovato, veliero di latta.
Ho perlustrato ogni angolo, spostato cuscini, in casa non c'eri.
È Aprile e l'aria è fredda oggi, ma il viaggio alla scoperta di te mi ha fatto uscire. Il cortile, la mulattiera, non ti vedevo.

Ti ho cercato tra le corse dei gatti, tra le maschere di argilla, sotto il salice, tra le pentole accatastate tra gioia e colori in cucina, negli sguardi di chi come me cercava, qualcos'altro.

Ora il cuore inizia a battere forte, finalmente, e le mani quasi scalpitano.

Ora ti ho visto e ti voglio portare alla luce.

Alle mie spalle ho due metropolitane, due storie e un ottimismo. Tu sei di fronte a me, nel campo, oltre la finestra. Oltre le ceste di plastica rosse e gialle zeppe di detersivi, oltre il davanzale bianco, oltre i cactus, oltre la cordicella con appese le pietre d'argilla, oltre l'orologio, oltre i vetri macchiati anch'essi di vita, che quasi parlano come i viandanti della metropolitana, i personaggi delle storie alle mie spalle.

Oltre tutto questo, tu. Ora ti sei fermato e ti lasci guardare.

Il cielo è del colore grigio di una perla. La tua pelle di latta scintilla argentea sul suo sfondo.

Avanzi inesorabile tra la terra, i tuoi solchi si confondono con i suoi, magicamente. Silenzioso, annunciato solo dai canti delle tortore.

La tua carena affonda nel suolo come le radici degli alberi che via via oltrepassi. Le tue vele sono lamiere che fendono il cielo quasi a voler toccare Dio! Alte, belle, svettano oltre la pesantezza che ti ancora al suolo. Un attimo, aspetta, non andare.

“Scusi, sa dirmi che ore sono?”, “Mancano cinque minuti alle quattro”...
“Sa, ho perso la metropolitana...”, “Cose che succedono... senta posso farle una domanda?” “Certamente” “Lo vede anche lei?” “Che cosa, il veliero di latta che vedo nei suoi occhi? È arrivata la metropolitana, devo continuare la mia storia, arrivederci!”.

Veliero, tu ed io siamo simili. La nostra pelle di latta a volte ci impedisce di vedere oltre la finestra o forse è solo per la paura di guardarci negli occhi.

Cascina Macondo

Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce

Borgata Madonna della Rovere, 4 - 10020 Riva Presso Chieri (TO)

Tel. 011 / 94 68 397 - cell. 328 42 62 517

info@cascinamacondo.com - www.cascinamacondo.com.